



LUIGI MILANI A VENEZIA

(S.T.B.) L'antologia figurativa "Ladri di biciclette" del rodigino Luigi Milani sarà presentata oggi alle 18 da Silvia Prelz a Venezia, nei prestigiosi locali di Palazzo Zenobio, collegio Armeno (Dorsoduro 2596). È dal 2008 che Luigi Milani, 54 anni, originario di Rovigo, lavora con "Ladri di biciclette", ossia la serie di quadri creati senza alcun intervento pittorico applicando tessere, ritagliate da copertoni usati di biciclette, su legno e supporti vari, riuscendo a trasformare una materia semplice e di scarto in un merletto, in una tessitura che ricorda arazzi e tappeti persiani, dove armonia, equilibrio e senso del colore incantano. L'autore trova in questo mosaico di tessere di gomma, che accosta per cromatismo, per forma, con tratti di sovrapposizione, ciò che aveva tanto cercato nelle sue esperienze pittoriche precedenti: l'emozione. Tocca con mano la storia di tanti percorsi di vita che si srotolano lungo strade, vie cittadine, viottoli di campagna, sentieri. Prova gioia nell'assemblarli dando loro un ordine diverso, fatto di colore e forma, quasi a intervenire su flussi di vita casuali; raccoglie esperienze, emozioni, pezzi di vite, tutte accostate per pura e semplice casualità.